IL NOSTRO CIELO

ASTRONOMIA DEL PICCOLO GIOVANNI

Leggendo gli Scritti di Maria Valtorta (Piccolo Giovanni) si scoprono cose molto importanti che vi descriverò a puntate. Iniziamo con un breve riassunto di astronomia molto utile per chi è alle prime armi in questa materia.



Astronomia non è una parola misteriosa come l'astrologia, essa al contrario cerca di spiegare i fenomeni celesti così come essi si manifestano. Cominciamo ad essere degli astronomi tutte le volte che scrutiamo il cielo. Con i nostri occhi abbiamo visto il Sole la Luna e le stelle. La prima cosa che sicuramente abbiamo notato è che con il passare del tempo, questi oggetti celesti si spostano cambiando di posizione. E' così che nasce l'Astronomia, proprio da una indagine, una osservazione più accurata di quello che accade nel cielo. Già i nostri antenati avevano fatto delle scoperte molto interessanti ma solo oggi con gli strumenti come ad esempio i telescopi e le navicelle spaziali, abbiamo la possibilità di farci un panorama completo dell'universo attraverso l'Astronomia.



La galassia Sombrero NCG4594 (M104) Hubblesite.org

Se dovessimo alzare lo sguardo nel cielo e ci fosse il nulla, il vuoto nello spazio che circonda la Terra, ci sentiremmo sperduti. Siamo ormai affezionati a stare in compagnia delle stelle, della Luna e dei pianeti. Immaginiamo poi il sole che pur essendo in se un oggetto materiale, tipo stella, è indispensabile e rende possibile la vita sia con la sua luce che con il suo calore. Si, guardando nel cielo profondo in una notte stellata ci sentiamo anche... piccoli piccoli, tanto è grande l'universo che non riusciamo ad abbracciarlo tutto.
Disse Gesù al Piccolo Giovanni che nell'Universo " ... il Padre ci sta un po' stretto " e che l'Universo " è tenuto assieme dall' Amore ".
Karol Woityła (Giovanni Paolo II) scrisse una poesia nel 1944 al tempo in cui Maria Valtorta scriveva i " Dettati" :

Pieśń o słońcu niewyczerpanym (6)

Te biedne moje oczy, gdy stwarzałeś,
czerpiąc z toni w otwartą dłoń,
o tym wiecznym spojrzeniu myślałeś,
zachwyconym w niezmierna toń

i mówiłeś:
uniżę się, bracie,uniżę,
nie osamotnię nigdy twoich oczu,
naprzód ukryję się w krzyżu,
potem chlebem w dojrzałym zbożu.

Więc myślę:
dlatego tak się uniżasz,
by nie osamotnić w kosmosie
moich ramoin dalekich od krzyża
i mych oczu oddanych tęsknocie.

Canto del sole inesauribile

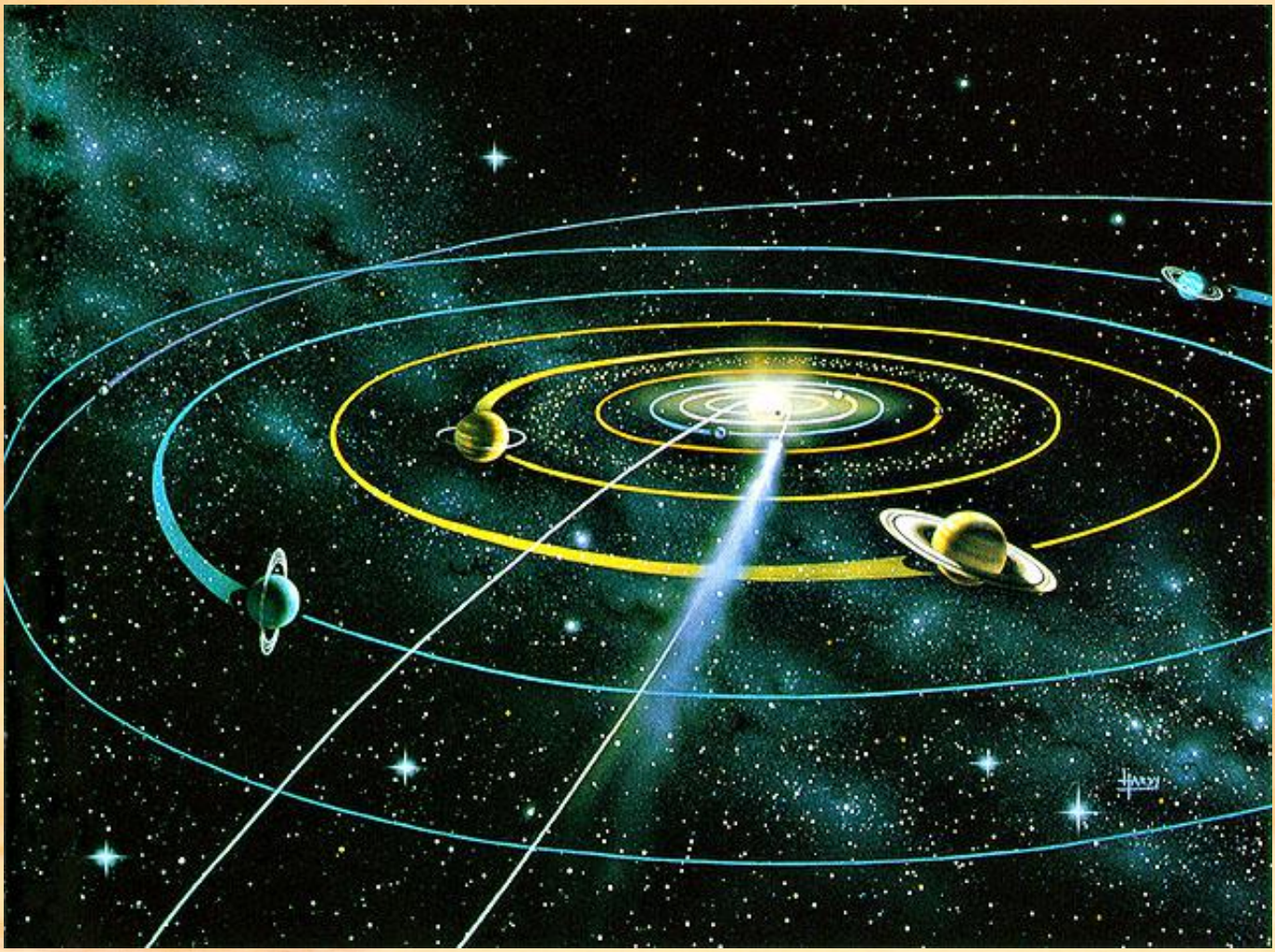
Quando creavi i miei poveri occhi,
nel disegno profondo del Tuo palmo aperto,
un pensiero di sguardo eterno
che abbraccia l'infinito

e dicevi:
mi abbasserò, fratello, mi umilierò
non lascerò mai soli i tuoi occhi
e mi nasconderò dapprima nella croce
poi nel pane di grano maturo.

Allora io penso:
Si è fatto piccolo
perchè nel cosmo non rimanga da solo
con le mie spalle lontane dalla croce
e gli occhi pieni di nostalgia.

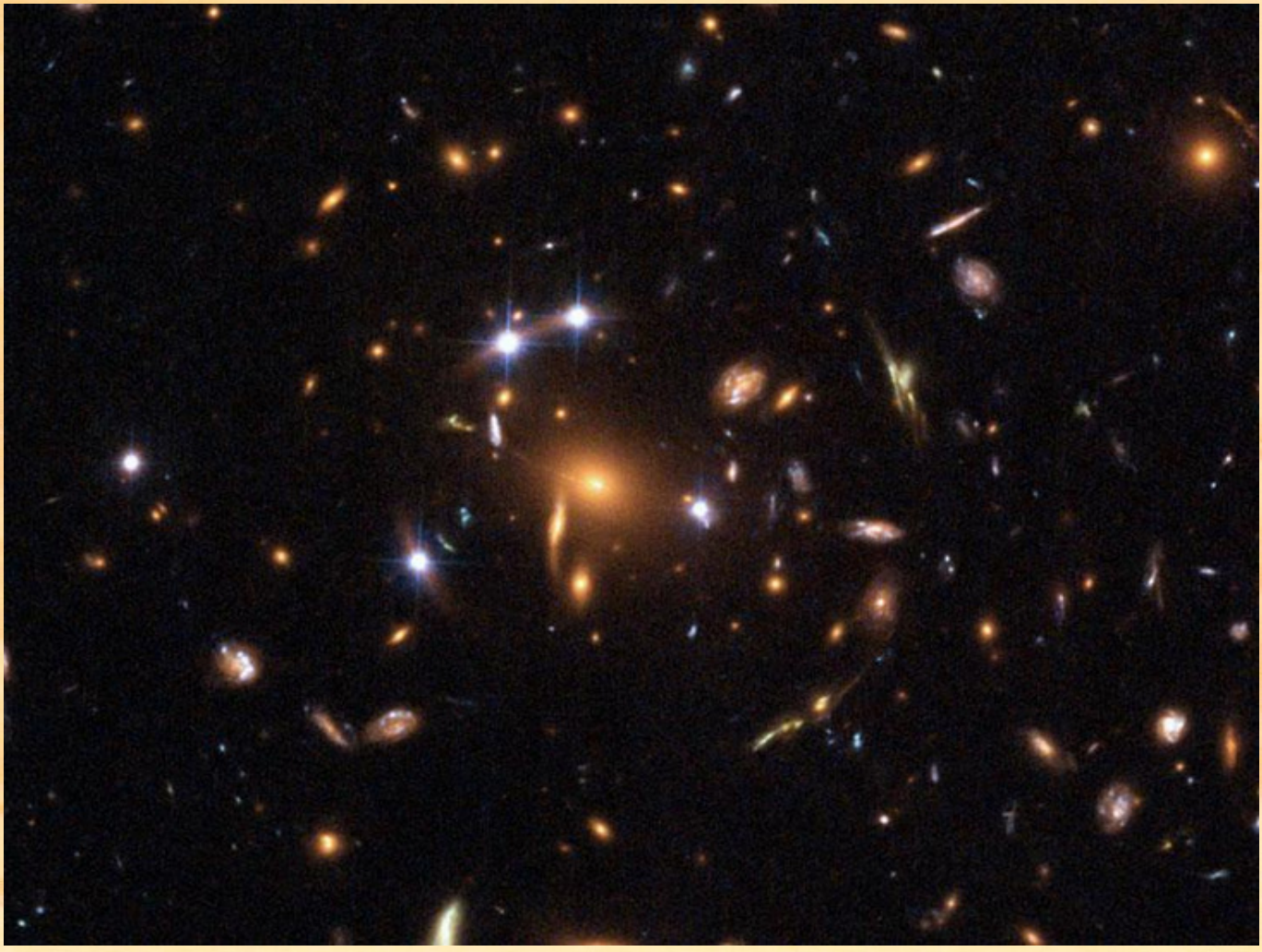
Corpi celesti

L'universo è composto di oggetti visibili e anche invisibili che chiamiamo generalmente corpi celesti. Sono corpi celesti ad esempio le galassie, le nebulose, le radiosorgenti, le stelle, i pianeti e le comete. Tra i corpi più grandi dell'universo vi sono le galassie che sono composte anche da miliardi di stelle. Ogni stella puo' avere dei pianeti che le ruotano intorno come nel nostro sistema solare che si trova nella galassia: Via Lattea. Tutti questi corpi celesti sono in continuo movimento nello spazio e compiono certi percorsi chiamati orbite e traiettorie.



Le forze nello spazio

Un corpo celeste in quanto in movimento possiede una forza. La forza, è suscitata per esempio da una esplosione da un “big bang” o da una reazione nucleare. Il corpo celeste si muove come se volesse trovare un equilibrio che gli permetta di “vivere a lungo” altrimenti, gli succede di andare a schiantarsi contro un corpo piu grande o più piccolo come nel gioco del biliardo. I corpi celesti interagiscono fra di loro, "sentono" la presenza di altri corpi celesti in base alla distanza che li separa e alla massa che li costituisce. La forza di attrazione tra i corpi celesti è la gravità che dipende dalla massa e da tanti fattori come il tipo di materiale di cui il corpo celeste è composto. Gli astronomi hanno determinato che l'origine dell'universo è stata causata da quello che viene detto Big-bang, l'istante iniziale della creazione dell'universo.



Temperatura

Una delle cose che percepiamo con i nostri sensi è la temperatura. La temperatura è uno stato e una caratteristica importante dell'universo, da considerarsi come “l'espressione” della materia. La temperatura è come il testimone di ciò che avviene al materiale cosmico nelle sue varie forme, quando si frantuma, esplode, fonde, congela o sublima, svelando la materia solida, liquida, gassosa ecc. ecc. Ad ogni temperatura corrisponde un colore o frequenza di vibrazione diversa che non dipende dal tipo di materia. Le stelle di colore rosso sono più fredde delle stelle di colore blu e le stelle hanno una composizione diversa dall'inizio alla fine della loro vita, tutte le volte che si autoriproducono.



Volta stellata

Ora anche noi abbiamo sicuramente fatto delle osservazioni in una notte buia, guardando la volta stellata come fosse una conchiglia piena di perle e diamanti:



La Via Lattea la nostra galassia a forma di spirale che sembra una sciarpa luminosa che avvolge la terra. Le Costellazioni simili a dei disegni immaginari formati dalle stelle più luminose che evocano oggetti, figure di animali o personaggi mitologici. Per fare un esempio immaginiamo di usare la punta, come quando andavamo all'asilo: una successione di buchi nel cartone ci faceva vedere una o più figure più o meno precise, ma nell'insieme significative. Le costellazioni sono un ottimo punto di riferimento per noi astrofili (astronomi per diletto), perchè ci aiutano ad orientarci nel cielo notturno alla ricerca di altri oggetti celesti che si trovano nei paraggi (metodo della triangolazione).

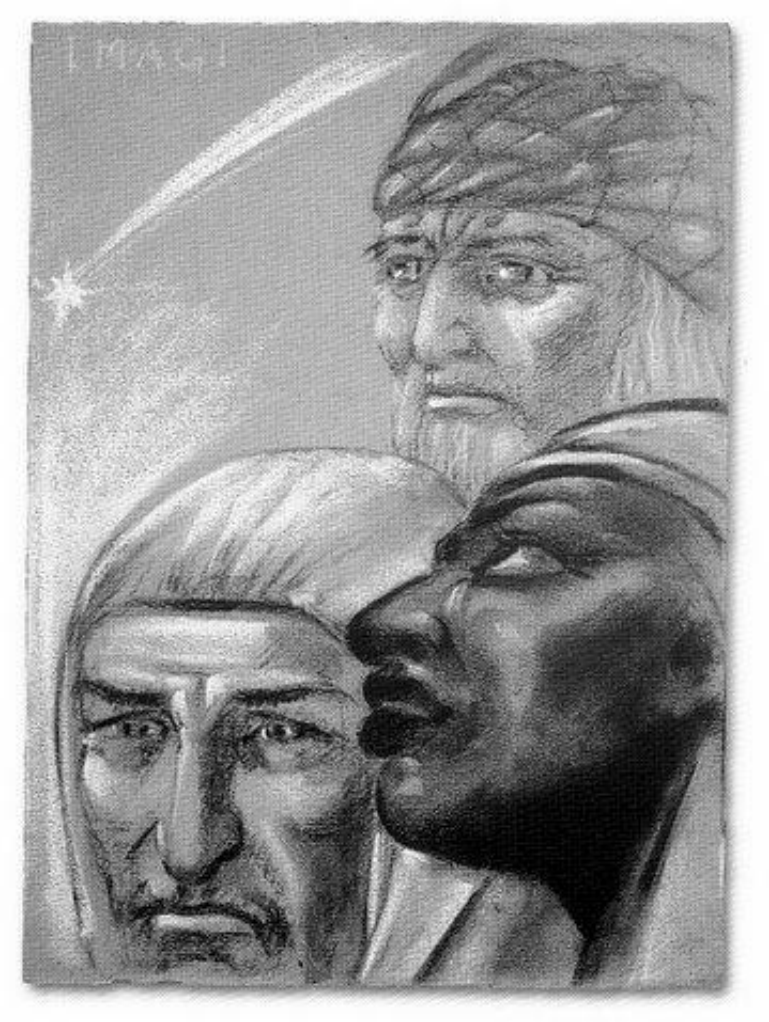
La Luna che nostro Signore ha voluto fosse per noi delle stesse dimensioni apparenti del Sole è capace di provocare sulla Terra: le maree, le eclissi e perfino... a diventare romantica per gli innamorati. I pianeti e i satelliti come la nostra Luna, non essendo corpi celesti infuocati, riflettono la luce delle vicine stelle. Le comete, che percorrono il Sistema Solare, sono formate da materiale misto a ghiaccio che viene disperso e illuminato quando si avvicinano al Sole, formando la caratteristica coda. Le stelle cadenti sono invece le polveri del materiale rilasciato dalle comete che si incendia per attrito con l'atmosfera quando incrocia l'orbita terrestre.



La cometa Hale-Bopp fotografata il giorno di Pasqua del 1997

I tre Re Magi

Gaspare, Melchiorre, Baldassarre, da tre punti della Terra sul paziente dorso dei cammelli vennero alla Luce del mondo ... Africani, asiatici, australi, … ".Nei Quaderni del 1943 [1074] Gesù conferma nomi e provenienza dei tre Re Magi. Abbiamo anche la possibilità di vedere i volti dei Re Magi per il prezioso contributo del pittore Lorenzo Ferri che ha avuto spiegazioni dal Piccolo Giovanni. (pag.148 Valtorta and Ferri edito dal CEV).



I tre Re Magi (Lorenzo Ferri)



Gaspare (Albero della Fede)



Melchiorre (Albero della Fede)



Baldassarre (Albero della Fede)

= INDICE CAPITOLI = pag.9/10

Cosa scrive il Piccolo Giovanni sulla vicenda dei Re Magi:

- I Re Magi erano astronomi in grado di fare delle ricerche osservando il cielo che credevano raccontasse una cosa importante per la loro vita.

- I Magi non erano ebrei e non conoscevano direttamente le Sacre Scritture. Avevano indagato la posizione degli astri deducendone la venuta del Messia.

- I Re Magi avevano visto apparire una stella a cui avevano dato il nome di Messia. Questa stella li guidò sul luogo della nascita del Redentore.

- Venivano a Betlemme ognuno per conto proprio e da tre luoghi diversi facendosi scortare dalle proprie servitù. I tre Re Magi si incontrarono e proseguirono assieme il cammino verso la sconosciuta Betlemme.

- Dopo l'adorazione a Gesù il Messia sono fuggiti per evitare la milizia di re Erode.

- Sappiamo dagli storici che Erode il Re era un sanguinario e la strage degli innocenti era solo una delle sue malefatte. Fece uccidere tre figli, tre cognati, una moglie, una suocera e diverse centinaia di oppositori politici. Un uomo spietato senza scrupoli.

Con il Piccolo Giovanni abbiamo altri dati molto significativi riferiti da Gesù il 28 febbraio 1947.

(I quaderni dal 1945 al 1950, ed. CEV).

In merito al numero dei S.Innocenti periti nella strage di Erode, dice Gesù:
"Il loro numero è 320 tra quelli di Betlemme e quelli delle campagne. E specifico ancora di più che di essi 188 furono quelli di Betlemme, mentre 132 quelli delle campagne battute per un vasto raggio dai messi di Erode per sterminare i pargoli. Fra gli uccisi vi furono anche 64 fanciulline, non identificate per tali dai sicari, che uccidevano fra le tenebre, la confusione e la furia di fare presto prima che qualcosa intervenisse a por fine alla strage".

(continua...)